

Deliberazioni relative all'ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole Gallo ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

Gallo. L'altro giorno rivolsi preghiera all'onorevole presidente perchè fosse stabilito un giorno per lo svolgimento delle interpellanze, e mi pare che si fosse stabilito che sarebbero state svolte dopo esauriti gli altri argomenti, che già erano iscritti nell'ordine del giorno, e che in seguito poi si sarebbe ripreso il sistema regolamentare di destinare per le interpellanze un giorno fisso della settimana.

Pregherei quindi l'onorevole presidente perchè, nello stabilire l'ordine del giorno di domani, sia tenuto conto di questa promessa, e perchè inoltre venga stabilito il giorno che dovrà destinarsi d'ora in poi allo svolgimento delle interpellanze, a cominciare dalla settimana ventura.

Presidente. L'onorevole Gallo ha ragione.

Era stato convenuto che, ove non vi fossero nuove materie legislative da iscrivere nell'ordine del giorno, si sarebbe destinata la tornata di domani allo svolgimento delle interpellanze. Ma sono sopravvenuti diversi disegni di legge, che hanno carattere d'urgenza. Si dà inoltre la circostanza che l'onorevole ministro della guerra, il quale deve rispondere alle prime di quelle interpellanze, riguardanti le fortificazioni di Biserta, mi ha fatto conoscere che domani, per ragioni d'ufficio, non potrà recarsi alla Camera. Quindi parmi che domani possiamo limitarci alla discussione di alcuni disegni di legge di carattere urgente; a cominciare poi dalla prossima settimana, secondo l'antica norma, tutti i lunedì saranno destinati alle interpellanze.

Gallo. Sta bene.

(Rimane così stabilito).

Interpellanze.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interpellanza, che furono presentate alla Presidenza durante la presente seduta:

« Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui criteri, ai quali si è ispirato il Governo prendendo parte nelle elezioni politiche generali.

« V. De Bernardis. »

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro guardasigilli sugli intendimenti del Governo circa la costituzione suprema della magistratura nel Regno e circa la preferenza tra i due sistemi della Cassazione unica e della pluralità delle terze istanze.

« Gabba. »

L'interpellanza dell'onorevole De Bernardis sarà raggruppata colle altre relative alla stessa questione, che furono rimandate a dopo i bilanci.

Prego l'onorevole ministro di grazia e giustizia di voler dichiarare se accetti la interpellanza a lui rivolta dall'onorevole Gabba, e quando intende che debba essere svolta.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. L'accetto, e chiedo che sia svolta secondo l'ordine di presentazione.

(Rimane così stabilito).

Presidente. Prego inoltre l'onorevole ministro di grazia e giustizia di voler dichiarare se accetti la interpellanza ieri annunciata dell'onorevole Rinaldi, e quando intende che sia svolta.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Accetto anche questa interpellanza e chiedo che sia svolta secondo l'ordine di presentazione.

(Rimane così stabilito).

La seduta termina alle 5.40.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri. Elezioni contestate dei collegi di Treviso e di Ferrara.
3. Seguito dello svolgimento di una mozione del deputato Guelpa.
4. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Bovio per modificazioni alla legge sulle incompatibilità parlamentari.
5. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Poli per modificazioni alla circoscrizione giudiziaria del mandamento di Chiari.
6. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Guelpa, circa varie riforme d'indole sociale.